



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI
RIPRESA AUDIOVISIVA E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE DI VANZAGO

Articolo 1 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina il servizio di ripresa audio-video, in differita o in streaming (effettuato direttamente dall'Ente o da soggetti che agiranno in nome e per conto dell'ente), delle riunioni pubbliche, nonché delle adunanze pubbliche e aperte del Consiglio Comunale di Vanzago, nonché di altri eventi ritenuti di particolare interesse per la collettività.

Articolo 2 - Autorità competente in materia di riprese e trasmissione dei lavori

L'autorità competente per la disciplina, le autorizzazioni e la gestione delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e per la relativa diffusione è individuata nella figura del Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale come stabilito dallo Statuto Comunale vigente, ovvero, in sua assenza o impedimento, da chi assume la presidenza del Consiglio Comunale secondo quanto stabilito nell'apposito Regolamento.

Articolo 3 - Principi regolamentari

Il servizio di divulgazione e diffusione pubblica delle attività istituzionali tramite uno dei canali richiamati dall'art.1, dovrà essere effettuato con rigoroso rispetto dei principi di imparzialità, obiettività e completezza.

Le trasmissioni delle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere integrali, salvo quanto disposto dall'art. 15 del presente regolamento” e potranno essere svolte in diretta o in differita.

Articolo 4 – Finalità

Il Comune di Vanzago attribuisce alla diffusione audio-video delle sedute del Consiglio Comunale, in particolare, la funzione utile di consentire la partecipazione dei cittadini all'attività politico/amministrativa dell'Ente e garantire la più ampia pubblicità dei lavori del Consiglio Comunale.

Il presente Regolamento ha pertanto lo scopo di favorire e normare l'effettuazione delle riprese e trasmissioni delle sedute del Consiglio Comunale o di altri eventi e l'accoglimento delle domande di ripresa e trasmissione delle sedute pubbliche di Consiglio Comunale e di facilitare lo svolgimento di tali riprese, in modo che venga assicurato il diritto della cittadinanza alla informazione e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

Articolo 5 – Riprese e registrazione

Il Comune di Vanzago procede direttamente, con mezzi ed impianti propri, alle riprese audio-video di quanto indicato nell'art. 1 del presente Regolamento, nonché alla trasmissione e diffusione con i canali, inclusa la trasmissione in streaming, di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Fermo restando il divieto di ripresa e/o diffusione di dati sensibili e giudiziari, al fine di consentire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità di informazione perseguite ai fini della tutela della privacy, le riprese audio video in corso di seduta riguarderanno i componenti del Consiglio Comunale, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta. E' vietato effettuare registrazioni audio/ video con strumenti personali da parte del pubblico (tablet, cellulari e assimilabili...). In caso di inosservanza di tale disposizione il Presidente del Consiglio Comunale potrà, previo richiamo, richiedere l'allontanamento del soggetto che non si adegua a tale disposizione.

Qualsiasi ripresa non autorizzata potrà essere perseguita a norma di legge.

Articolo 6 – Informazione

Ai fini della conoscenza da parte del pubblico che nella sala consiliare esiste la possibilità di riprese audiovisive e della contemporanea diffusione delle medesime, è fatto obbligo all'Amministrazione affiggere specifici avvisi, cartelli o contrassegni all'ingresso della sala.

Articolo 7 - Riprese audio video e diffusione

Il Comune di Vanzago effettua direttamente le riprese e ne prevede la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente o su portali internet dedicati alla trasmissione di immagini in diretta.

Articolo 8 - Modalità delle riprese audio video dei lavori del Consiglio Comunale – Responsabilità.

Salvo diversa disposizione motivata del Presidente del Consiglio Comunale, la ripresa audio-video dei lavori di ciascun Consiglio Comunale dovrà essere integrale e obiettiva, senza tagli e salti di registrazione. Nel corso della seduta, gli interventi di ciascun componente del Consiglio Comunale, degli Assessori e degli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere ripresi integralmente, chiaramente, senza commenti fuori campo né interruzioni. Non potranno essere fatte oggetto di ripresa audio-video le pause e le interruzioni espressamente autorizzate dal Presidente del Consiglio Comunale.

Articolo 9 - Pubblicazione delle riprese

Le riprese saranno visionabili con accesso sul sito istituzionale del Comune di Vanzago, o altra piattaforma per la durata prevista dalla normativa vigente.

Articolo 10 – Responsabilità dell'autorità competente in materia di riprese audio-video dei lavori

L'autorità competente in tema di riprese audio-video durante i lavori del Consiglio Comunale è il Presidente del Consiglio Comunale.

In tale veste, anche su sollecitazione dei Consiglieri Comunali:

- può ordinare la sospensione o l'annullamento della ripresa audio-video in caso di disordini in aula;
- può annullare la messa in onda della ripresa per conclamati motivi;
- può ordinare la sospensione delle riprese in corso di seduta e della eventuale loro diffusione, qualora si manifestassero impreviste situazioni che possano costituire violazione della privacy ed in particolare violazione della tutela di dati appartenenti alle categorie di dati particolari e/o giudiziari tutelati;
- vigila sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento;
- dispone la sospensione delle riprese nelle ipotesi di pause o interruzioni dei lavori dell'Organo collegiale.

Le facoltà di cui sopra sono esercitate con la più ampia discrezionalità nell'interesse delle finalità del servizio e nel rispetto delle norme del presente regolamento.

Articolo 11 - Limiti di trasmissione e di commercializzazione.

È vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.

E' altresì vietato a chiunque:

- utilizzare le immagini a scopo di lucro;
- utilizzare il materiale registrato per uno scopo diverso da quello per cui la ripresa è stata effettuata;
- manipolare la registrazione e diffondere la medesima in modo non integrale ovvero suddivisa in segmenti, fatti salvi i soggetti identificati all'art. 53 comma 13 del Regolamento di Consiglio Comunale
- veicolare le immagini associandole a messaggi pubblicitari di alcun genere (es. politico, commerciale, ecc.), che possano alterare la registrazione stessa o le sue finalità.

Articolo 12 - Funzione della diffusione via internet in tempo reale (streaming video)

Il presente regolamento attribuisce alla diffusione in streaming (in tempo reale) delle sedute pubbliche la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativa dell'Ente.

Non si potranno in alcun modo associare, all'interno della pagina di pubblicazione del materiale, messaggi pubblicitari di alcun genere (es. politico, commerciale, etc.).

Articolo 13 - Modalità di divulgazione e conservazione da parte dell'Ente

Le riprese audio video, effettuate dall'Ente, saranno visionabili sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale o altra piattaforma con le modalità già indicate nel presente Regolamento.

Articolo 14 - Rispetto della privacy

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili, ai sensi delle normative vigenti in materia, è vietata la diffusione di riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali. E' vietata la diffusione di riprese ogni qualvolta le discussioni hanno a oggetto dati di privati cittadini, che vanno a costituire la categoria dei dati "giudiziari", vale a dire quelli idonei a rivelare l'esistenza a carico dell'interessato di provvedimenti di carattere penale.

Articolo 15 – Rispetto e tutela dei dati sensibili e giudiziari

E' fatto obbligo a tutti i partecipanti il Consiglio Comunale il rispetto dei dati sensibili e giudiziari.

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come "sensibili" il Presidente del Consiglio Comunale deve richiamare i componenti del Consiglio Comunale e coloro che partecipano a qualsiasi titolo alle sedute dello stesso a un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo che evitino di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni (per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità) e può, in occasioni particolari, in caso di mancata osservanza da parte di costoro, limitare la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione.

Articolo 16 - Titolare e responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese

Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Comune di Vanzago è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune.

Qualora il Titolare dovesse avvalersi di soggetti terzi per lo svolgimento di attività strumentali al perseguimento delle finalità di cui al presente regolamento, questi verranno designati come responsabili del trattamento.

Articolo 17 - Norme transitorie e di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui alle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e, per la parte ad esso attinente, della normativa vigente in tema di modalità di esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi e del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

Articolo 18- Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione.